



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

## Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)

e-mail: [nazionale@conapo.it](mailto:nazionale@conapo.it)

sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Roma, 30 Novembre 2025

Al Sottosegretario di Stato per l'Interno

On. Emanuele PRISCO

Al Responsabile del Gruppo di lavoro per le riforme ordinamentali:

Direttore Centrale per le Risorse Umane

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile

Prefetto Maddalena DE LUCA

Al Direttore Centrale per l'Emergenza

il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile

Ing. Marco GHIMENTI

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile

Dott.ssa Floriana LABBATE

Prot. 175/25

Oggetto: **Modifiche al D.Lgs. 217/2005 – Osservazioni e richieste CONAPO per gli Aeronaviganti (con alcuni riflessi anche sul personale specialista nautico e sommozzatore).**

Come concordato durante l'incontro del 26 novembre u.s., tenutosi alla presenza del Sottosegretario di Stato On. Emanuele Prisco, si trasmettono le osservazioni di questa Organizzazione Sindacale riguardanti il sistema di progressione in carriera del personale appartenente alla specialità aeronavigante.

Dalla lettura dell'ultima bozza di riordino ricevuta emergono infatti diverse criticità che, allo stato attuale, non risultano rispondere agli obiettivi più volte rappresentati da questa O.S. CONAPO, con il rischio di compromettere l'adeguatezza delle dotazioni organiche e il corretto sviluppo professionale del personale interessato.

### 1 – INSUFFICIENTE NUMERO DI ISPETTORI NELLE DOTAZIONI ORGANICHE

Dalla bozza di riordino non risultano recepite le richieste già rappresentate da questa Organizzazione Sindacale CONAPO in merito alla necessità di aumentare in modo significativo il numero di Ispettori nelle tre specializzazioni del settore aeronavigante. Le dotazioni proposte non appaiono infatti coerenti con le reali esigenze operative, con il carico di attività tecnico-professionali attualmente svolte né con il doveroso sviluppo di carriera di tale personale, più volte richiesto.

A titolo **esemplificativo** si riportano le consistenze organiche attuali, quelle previste nella bozza e quelle **minime** ritenute necessarie da questa O.S. CONAPO, dalle quali emerge con evidenza un sottodimensionamento strutturale nella qualifica di ispettore cui chiediamo di porre rimedio:

PILOTI ORGANICI DOTAZIONE ATTUALE	PILOTI ORGANICI DOTAZIONE BOZZA	PILOTI ORGANICI DOTAZIONE RICHIESTA CONAPO
48 VF	61 VF	40 VF
63 CS/CR	78 CS/V.ISP	78 CS/V.ISP
72 ISP	36 ISP	57 ISP
	36 DIR	36 DIR
TOT. 183	TOT. 211	TOT. 211

SPECIALISTI DI AEROMOBILE ORGANICI DOTAZIONE ATTUALE	SPECIALISTI DI AEROMOBILE ORGANICI DOTAZIONE BOZZA	SPECIALISTI DI AEROMOBILE ORGANICI DOTAZIONE RICHIESTA CONAPO
94 VF	79 VF	60 VF
82 CS/CR	126 CS/V.ISP	126 CS/V.ISP
73 ISP	37 ISP	58 ISP
	36 DIR	36 DIR
TOT. 249	TOT. 278	TOT. 278

ELISOCCORRITORI ORGANICI DOTAZIONE ATTUALE	ELISOCCORRITORI ORGANICI DOTAZIONE BOZZA	ELISOCCORRITORI ORGANICI DOTAZIONE RICHIESTA CONAPO
89 VF	58 VF	50 VF
64 CS/CR	85 CS/V.ISP	85 CS/V.ISP
15 ISP	17 ISP	25 ISP
	18 DIR	18 DIR
TOT. 168	TOT. 178	TOT. 178

## 2 - ART. 139 – ACCESSO AI RUOLI SPECIALISTI DEI DIRETTIVI

L' art. 139 rubricato **“Accesso ai ruoli specialisti dei direttivi”** riguarda tutte le specializzazioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Nella formulazione contenuta nell' ultima bozza sembra presentare alcune criticità che comportano sia problemi per la progressione in carriera sia il concreto rischio di generale carenza nelle dotazioni organiche.

Nella formulazione della bozza *“L'accesso alla qualifica di direttore nei ruoli direttivi del personale specialista avviene mediante concorso interno per titoli ed esami, consistenti in una prova scritta e una prova orale, al quale può partecipare il personale appartenente ai ruoli del personale specialista con la qualifica di ispettore, in possesso della laurea magistrale in ingegneria o architettura”*.

Nei casi di prima applicazione o in caso di mancanza nell'organico di un pari numero di specialisti Ispettori in possesso, della laurea magistrale in ingegneria o in architettura o di uno degli altri requisiti previsti, si generebbe una carenza di organico nel ruolo dei direttori specialisti con gravi ripercussioni sulla gestione del servizio della specialità in quanto la carenza di un tale numero nelle risicate dotazioni organiche della specialità di riferimento crea inevitabilmente gravi ripercussioni sulla tenuta del servizio.

Inoltre non vengono richieste certificazioni o valutazioni a differenza per le promozioni a qualifiche inferiori.

**Le richieste di modifica dell'art. 139 sono le seguenti:**

- Qualora la procedura concorsuale di cui al comma 1 non risulti sufficiente a coprire, tra il personale ispettore specialista, i posti da Direttore specialista messi a concorso, si provvede a bandire un ulteriore concorso per il numero di posti residuali, cui può partecipare tutto il personale della specialità in possesso di almeno 12 anni di servizio e di tutti i titoli e requisiti previsti e che non abbia riportato una valutazione media inferiore a sufficiente, secondo le modalità stabilite dall'articolo xxx.
- Prevedere per la partecipazione al concorso da direttore specialista, il possesso **almeno** delle abilitazioni/certificazioni richieste per la promozione a Ispettore per il personale

aeronavigante, ovvero delle abilitazioni/certificazioni coerenti con le qualifiche direttive e in modo analogo per le abilitazioni di sommozzatori e nautici.

- c) Prevedere che eventuali carenze di organico nel ruolo degli specialisti direttivi, consentono comunque l'immissione di un numero pari alle carenze di nuovi specialisti con qualifica di vigile del fuoco, al fine di non bloccare le nuove immissioni nella specialità e in modo analogo anche per sommozzatori e nautici.

### **3 –ART. 37 - PROMOZIONE ALLA QUALIFICA DI PILOTA ISPETTORE, DI SPECIALISTA ISPETTORE E DI ELISOCORRITORE ISPETTORE.**

Nella bozza attualmente in esame non risultano previste, per l'accesso alle qualifiche di Ispettore delle specialità aeronaviganti, le abilitazioni minime già richiamate dall'articolo 35 comma 1, lettera b. Tale omissione genera un evidente disallineamento con il percorso professionale previsto e rischia di consentire l'accesso alle qualifiche di Ispettore a personale non ancora in possesso delle competenze e abilitazioni previste.

Manca la previsione di essere in possesso **almeno** delle abilitazioni previste dall'art. 35, comma 1, lettera b) per il personale aeronavigante, ovvero siano in possesso, rispettivamente, di abilitazione capoequipaggio su 1 LV, di abilitazione specialista Certifying staff Tecnico di linea, di 400 ore volo di elisoccorso e in modo analogo per le abilitazioni di sommozzatori e nautici.

In analogia, requisiti equivalenti risultano necessari anche per la promozione a Ispettore delle specialità nautiche e sommozzatori, al fine di evitare disallineamenti.

### **4 – ABILITAZIONI NECESSARIE PER LA PROGRESSIONE DI CARRIERA E RICHIESTA FASE DI TRANSIZIONE**

Sono pervenute numerose segnalazioni relative alla difficoltà, per una parte significativa del personale Aeronavigante (ma anche specialista in genere) di acquisire le abilitazioni e le certificazioni richieste per la progressione alle qualifiche superiori qualora la norma venisse immediatamente applicata, senza un adeguato periodo di transizione e senza una correlata programmazione formativa strutturata, con il rischio di bloccare le progressioni di carriera e di generare carenze operative nelle diverse specialità.

Si chiede quindi di prevedere nella norma un **PERIODO TRANSITORIO** nel quale l'Amministrazione deve erogare i corsi e abilitazioni in modo diffuso, non solo al personale aeronavigante ma anche a quello nautico e sommozzatore, prima di applicarli quale sbarramento per la progressione alle qualifiche superiori del personale specialista.

### **5 – REINQUADRAMENTI DEL PERSONALE AERONAVIGANTE**

La previsione della bozza di riordino, di un reinquadramento che comporti la promozione automatica a due qualifiche superiori, senza alcuna verifica in merito al possesso delle abilitazioni e certificazioni richieste per le nuove funzioni, rischia di generare situazioni paradossali e profondamente ingiuste tra il personale.

In particolare si verificherebbe il caso di personale privo delle necessarie competenze tecniche che verrebbe inquadrato in qualifiche superiori, mentre altri appartenenti alla stessa specialità, già in possesso delle abilitazioni e competenze tecniche previste, ne rimarrebbero esclusi.

Una simile impostazione risulterebbe incoerente con i principi ordinamentali legati alla crescita professionale e alla sicurezza operativa, oltre a creare disallineamenti nei percorsi specialistici e nelle responsabilità connesse alle diverse qualifiche.

Si ritiene pertanto necessario che, in sede di prima applicazione, qualunque reinquadramento automatico sia subordinato al possesso (o, in alternativa, al conseguimento obbligatorio entro termini certi) delle abilitazioni e certificazioni previste per la qualifica di nuovo inquadramento.

Tale impostazione garantirebbe equità di trattamento, coerenza professionale e tutela dell'efficienza delle specialità, evitando che la progressione venga scollegata dai requisiti tecnici essenziali.

Resta comunque imprescindibile che, in sede di prima applicazione, il personale già in possesso delle abilitazioni e certificazioni richieste per l'accesso alle qualifiche superiori non venga penalizzato e veda riconosciuto il proprio percorso professionale, assicurando così un'applicazione equa e coerente dei nuovi criteri ordinamentali.

#### **6 – CORREZIONE DI TERMINOLOGIA PER ALLINEARSI A NORMATIVA AERONAUTICA VVF ATTUALE**

Nella bozza di riordino sono presenti alcune denominazioni non coerenti con la terminologia tecnicamente corretta e già in uso nella normativa aeronautica del Corpo nazionale (CAMMOE).

Per evitare difformità interpretative e garantire omogeneità con il sistema di qualifiche vigente, si ritiene necessario procedere all'adeguamento dei termini relativi al personale tecnico specialista.

In particolare, si chiede di sostituire nel testo:

- la dicitura **“Certifying staff di linea”** con **“Certifying Staff Meccanico di Linea (Cat. A)”**;
- la dicitura **“Certifying staff di base”** con **“Certifying Staff Tecnico di Linea (Cat. B1)”**.

Si evidenzia inoltre che le abilitazioni riconducibili al profilo di **Certifying Staff di Base (Cat. C)**, o più correttamente **Certifying Staff per la Manutenzione di Base** secondo la normativa VVF, non appare corretto riferirle quale sbarramento per promozioni per qualifiche inferiori a quelle direttive e devono pertanto essere considerate in modo coerente con le responsabilità e le funzioni proprie di tali qualifiche. Resta fermo che tale disciplina potrà essere applicata dopo periodo transitorio che dia certezza di erogazione uniforme di tale tipo di formazione.

L'allineamento terminologico inoltre è essenziale per evitare incertezze applicative nelle procedure di avanzamento e per mantenere la piena coerenza con le qualifiche aeronautiche attualmente riconosciute nel settore, in modo tale da non creare difformità tra le norme già in uso nel settore aereo e la normativa del riordino, con conseguenti incertezze in fase di promozione del personale alle qualifiche superiori.

#### **7 – VALUTARE IL RINVIO A DECRETO MINISTERIALE REGOLAMENTARE**

Qualora permangano incertezze sulla concreta capacità dell'Amministrazione di garantire l'erogazione uniforme e completa delle abilitazioni e certificazioni richieste per le promozioni del personale Aeronavigante, nautico e sommozzatore, si ritiene opportuno valutare il ricorso a un decreto ministeriale attuativo che disciplini in modo organico tempi, modalità, certificazioni ed esigenze formative, anziché scriverle nel decreto legislativo.

Tale strumento consentirebbe di definire forse con maggiore flessibilità e cognizione e in maniera puntuale gli aspetti tecnici ed evitare difformità applicative nelle promozioni nelle diverse specialità.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini  


